

Rotary Porto Viro - Delta Po -

Presidente 2013-2014: *Michele Valeriani*

Bollettino nr. 5

Il Rotary, un'isola, un sogno di pace, una realtà di serietà

NOVEMBRE



Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary, esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary, credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

Direttivo

Presidente: Michele Valeriani

Vice Presidente: Nicola Guarnieri

Past President: Giuseppe Manzoni

Presidente Incoming: Antonio Dinon

Segretario: Maurizio Zagato

Tesoriere: Paolo Munari

Prefetto: Cristiano Pianta

Consiglio: G. Schibuola, C. Ceno, A. Barasciutti



Dal Presidente



Cerca di essere sempre te stesso, così un giorno potrai affermare di essere stato "unico"!!



È diventata una sana consuetudine riservare per ogni annata, momenti di coesione e condivisione: Berlino 2013



Per il ponte di "Ognissanti" la scelta quest'anno è caduta su Berlino. Il 31 ottobre, puntualmente, ci siamo ritrovati, partiti ed arrivati a destinazione, dove ad attenderci avevamo una simpaticissima "Stadtführerin" che ci ha accompagnati alla scoperta di una città che è stata al centro

dell'attenzione mondiale, con l'ultimo conflitto bellico.

La felice posizione di Berlino, agevole da difendere e alla confluenza di vie fluviali, ne ha permesso lo sviluppo sin dal medioevo (XIII sec.), da quando cioè la città è stata fondata. Divenne capitale della marca di Brandeburgo nel 1470. Dopo l'occupazione francese (1806-1808), nel 1870 divenne capitale dell'impero germanico, assumendo le caratteristiche proprie di una metropoli e trasformandosi in centro industriale, economico e finanziario di primaria importanza. Dopo il secondo conflitto mondiale la città, che già si presentava ripartita in quattro settori amministrativi appartenenti ciascuno a una potenza vincitrice (Francia, Gran Bretagna, URSS e USA), venne suddivisa in altri due settori, quello occidentale (sotto la supremazia della Repubblica federale di Germania, divenendo un Land separato dal rimanente territorio) e quello orientale (sotto la Repubblica democratica tedesca, di cui fu capitale dal 1949); i due settori furono separati da un muro eretto nel

1961. Nel 1989 il muro viene abbattuto e le due Germanie poterono essere nuovamente riunite; dopo un periodo di assediamento, nel 1991 la città è tornata a essere la capitale della Germania a tutti gli effetti. Nel 2006 ha ospitato la finale della Coppa del Mondo di Calcio vinta dall'Italia ai rigori contro la Francia.

CHINACAI *la città nelle sue date storiche*

1237 Primo insediamento commerciale documentato nella zona dell'attuale Berlino. Il primo documento riguardante la composizione di Berlino, costruita intorno alla Chiesa di San Nicola, risale al 1244.

1415 Federico degli Hohenzollern getta le basi di una dinastia che durerà cinquecento anni al potere.

1486 Berlino diventa la residenza del principe elettore di Brandeburgo.

1618-48 La guerra dei Trent'anni ha un effetto devastante sulla popolazione nella maggior parte della Germania (circa 1/3 della popolazione muore). Berlino viene ridotta molto male e la sua popolazione scende ad appena 6.000 abitanti.

1701 il principe elettore Federico III di Brandeburgo si incorona re di Prussia. Berlino diventa la capitale della sua Corte.

1732 le antiche fortificazioni difensive vengono tolte e sostituite da barriere di pedaggio.

1740-86 Federico il Grande trasforma Berlino in una delle maggiori capitali d'Europa e in un centro dell'Illuminismo.

1810 Fondazione dell'Università. Rilancio delle scienze, della letteratura, della musica e del teatro.

1848 fallimento della rivoluzione marzo. Nei decenni successivi Berlino, si sviluppa in una città industriale.

1871 Il re Guglielmo I viene incoronato imperatore a Versailles dopo che la Germania si unisce in unico impero e Berlino ne diventa la capitale. Prima era ancora divisa in molti Stati indipendenti. Berlino cresce fino a diventare una città con più di un milione di abitanti. Questi anni sono dello sviluppo industriale tedesco. Vengono costruiti alloggi sociali per le classi lavoratrici. La vita culturale è potenziata. La Germania introduce la prima assicurazione sanitaria obbligatoria e il regime delle pensioni di Stato.

1918 l'imperatore è deposto dopo la rivoluzione di novembre.

1920 Un gran numero di sobborghi sono incorporati alla città. La Grande Berlino ora ha 4 milioni di abitanti. Nonostante la crisi economica mondiale del 1929 (ci sono 400.000

disoccupati berlinesi) e i disordini politici, Berlino vive un decennio di notevole creatività artistica.

1933 Il partito Nazista assume il potere. Le Olimpiadi del 1936 sono un potente spettacolo di propaganda per i nazisti.

1938 **Notte dei cristalli**, 9-10 novembre. Più di 80 sinagoghe e innumerevoli negozi di ebrei vengono distrutti.

1945 Capitolazione della Germania Nazista (8 maggio). Berlino è divisa in quattro settori da parte degli Alleati, che governano la città.

1948 Il blocco sovietico a Berlino. Un ponte aereo mantiene i berlinesi dell'ovest per più di un anno. Famosa frase di J.F. Kennedy "Siamo tutti berlinesi."

1953 Sollevazione popolare a Berlino Est (17 giugno).

1961 La costruzione del **Muro**, il 13 agosto.

1971 un trattato firmato dalle quattro potenze occupanti garantisce il diritto di passaggio tra la Repubblica Federale e Berlino Ovest e facilita le visite tra le due Berlino.

1989 Caduta del muro di Berlino il 9 novembre.

1990 le due Germanie sono ufficialmente riunificate il 3 ottobre.

1991 Berlino diventa la capitale ufficiale della Germania.

1994 Le truppe alleate lasciano Berlino. Un'epoca storica si è così conclusa.

1995 L'artista **Christo** avvolge il **Reichstag** in stoffa. Milioni di spettatori affollano la città sul fiume **Spree**.

1998 Apre **Potsdamer Platz**.

1999 Le mosse del governo federale a Berlino. Il Bundestag apre una nuova sessione nel nuovo ristrutturato Reichstag. La politica tedesca trasloca da Bonn a Berlino. L'attenzione dei media tedeschi si sposta a Berlino che inizia a trasformarsi in una vera capitale.

2001 Il **Museo di Berlino** apre le sue porte con una esposizione permanente, dopo che l'edificio vuoto era stato aperto ai visitatori per 18 mesi.

2006 La **Coppa del Mondo** di calcio si svolge in Germania. L'area con i maxischermi pubblici nel Tiergarten attrae fino a 1,5 milioni di persone durante le partite più importanti.

2009 Il 9 Novembre viene festeggiato da tutti i capi di Stato europei il ventennale della caduta del Muro di Berlino

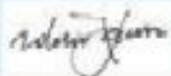


*A chi guarda queste
immagini, lasciamo tutta
l'immaginazione e il
commento!!*



La prima, che i progetti siano ambiziosi, utrovoli nel tempo, non abbiano la caratteristica del fuffo e un concreto obiettivo locale. La seconda, che i Club, e quindi i Distretti, creino una rete virtuosa di finanziamenti: possiamo chiedere molto se dotiamo molto e su questo punto dovremo confrontarci nei prossimi anni. Fondi raccolta, imparti, euro, dollari... sembra a volte fare i conti con situazioni ricche, opulente, fatte di persone e di Società che passano denaro gratis a momenti economici brillanti e solidi. Ma come far quadrare questi obiettivi con il "nostro" attuale momento economico? Mi viene da pensare che su questo punto siamo forti. Forti di esperienza, di fantasia e di energie positive inafferrabili che benedici riteremo deve portare a beneficio della tua Comunità come è quello del nostro Club. Buon lavoro a tutti, quindi, sotto la bandiera della Fondazione Rotary e per il nostro spirito di grandi obiettivi internazionali.

Roberto Kavisa



Conviviale del 07 Novembre

Alla Locanda dei "7Mari" ci siamo riuniti per ascoltare racconti e suoni della nostra terra basso polesana, gelosamente custoditi da Benvenuto Jecchio e la moglie Giuseppina. Tema della serata: "l'ocarina del Po nella tradizione polesana".

Benvenuto Jecchio ha ricevuto questa passione e manualità dal padre Idelmo che imparò l'arte della lavorazione dell'argilla ancor quando, da giovinetto, lavorava in una delle tante fornaci del Delta del Po, dandole forma e voce a simpatiche ocarine che riproducono la fauna del territorio o

personaggi di fantasia.

L'ocarina è uno strumento a fiato di terracotta e appartiene alla famiglia dei "flauti globulari". La sua forma ovoidale è simile a

Totale Soci	Nr. 19
Accompagnatori	Nr. 9
Opelli	Nr. 2
Totale Con	Nr. 30
Assistenti	Nr. 10



quella di un'oca (da qui il nome "ocarina", "piccola oca"), nasce a Budrio (BO) e all'inizio dello scorso secolo si diffuse notevolmente proprio nella zona del basso Polesine dove si poteva trovare facilmente ed in abbondanza, la materia prima per la sua creazione, l'argilla.



L'origine dei "flauti globulari" è antichissima e riprende miti e leggende legati ai quattro elementi di base: terra, acqua, fuoco e.....aria.



La terra, materiale primo per la creazione di questo strumento. l'acqua, necessaria per dare forma alla terra, il fuoco, per la cottura ed infine l'aria, senza la quale lo strumento a fiato non avrebbe vita. Le mani sapienti degli artigiani locali oltre allo straordinario strumento, danno vita a "ocarine" (nel dialetto del basso polesine "ocarina" è tutto ciò che è di terracotta e suona) a forma di gusci, anatre, gabbiani, personaggi di fantasia... La fattoria didattica l'Ocarina offre numerosi tipi di percorsi legati non solo alla lavorazione dell'argilla, ma anche alla conoscenza del territorio e la lavorazione artigianale di vimini e saggina. Inoltre sarà possibile fare, in compagnia di Benvenuto e Giuseppina, una visita guidata alla propria mostra di ocarine per scoprire l'uso di questi strumenti in argilla nel gioco,

nei balli e nelle feste di un tempo ed imparare l'importanza della componente sonora, dell'aspetto decorativo e della loro particolare forma.



Caminetto del 14 Novembre

Sarà il tempo o la stagione, ma dovremmo compiere un gesto di maggior sensibilità anche ai Caminetti. In effetti, il 29% di assiduità è un po' pochutto. Ad ogni modo,

*Soci nr. 9
 Ospiti nr. 4
 Totale nr. 13
 Con il 29% di presenze*



la sempre amabile atmosfera della locanda dei "Muri" appaga il senso di frustrazione con il Presidente Michele Valeriani e l'amico Roberto Nalini intenti a farsi il segno della croce. È stato un Caminetto che si è esaurito celermente per lasciare spazio alla riunione del Consiglio Direttivo che, vicini alle feste natalizie, si preannunciava ricco di informazioni e decisioni da prendere. Ci siamo deliziati con quanto artisticamente preparato dal locale e partecipato alla gioia e soddisfazione dell'amico Maurizio Zagato, reduce da un concerto col coro "Miscellaneous", di cui gaudiosamente fa parte.

Dono Compleanno ai Soci:

Luisa Fabbri, Giuseppe Manzoni, Vito Picardi, Mauro Voltan

Conviviale del 21 Novembre

Tema: *Assemblea Generale per l' Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo per l'annata Rotariana 2014 - 2015.*

*Soci nr. 18
Ospiti nr. 7
Totale nr. 25
Con il 58% di presenze*



Al nostro consueto ristorante "Zafferano" si è espletata una serata prettamente Rotariana dove ci si aspettava una presenza più massiccia di Soci propria perché sono queste le occasioni che fanno comprendere meglio il significato dell'appartenenza a questa grande famiglia. Dopo i saluti di rito e le comunicazioni di segreteria, abbiamo gustato una squisita cena provvedendo, in seguito, alla votazione

del prossimo Consiglio direttivo dell'annata Antonio Dinon e la designazione del prossimo Presidente, come in seguito meglio specificato:



**Consiglio direttivo per l'annata 2014/2015 –
Presidente: ANTONIO DINON**

Segretario - MAURIZIO ZAGATO

Tesoriere - PAOLO MUNARI

Prefetto - CRISTIANO PIANTA

Vice Presidente - PIETRO VALENTINI

**Consiglieri: GIANCARLO DEGRANDIS, MAURA ROCCHI,
GIUSEPPE MANZONI, NICOLA GUARNIERI**

**Presidente designato per annata
2015/2016 - PIETRO VALENTINI**



La pillola di Roberto Naldini

QUALE ROTARY A NORDEST

NELL'ANNO ROTARIANO 2012-13 IL GOVERNATORE ALESSANDRO PEROLO HA SOLLECITATO E PORTATO A TERMINE UNA RICERCA SULLE OPINIONI E GLI ORIENTAMENTI DEI SOCI, I CUI RISULTATI SONO STATI PRESENTATI CON MOLTA DETERMINAZIONE DALLO STESSO GOVERNATORE DURANTE IL CONGRESSO. SONO STATI INTERROGATI I SOCI, ATTRAVERSO UN CAMPIONE SCIENTIFICAMENTE CORRETTO E DETERMINATO DAL SOCIOLOGO PROF. ALESSANDRO CASTEGNARO, LO STESSO CHE 11 ANNI PRIMA AVEVA SEGUITO UN ALTRO SONDAGGIO SULLA IDENTITA' DEI ROTARIANI DEL NORDEST.

E' STATO COSI' FATTO, PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA, UN DETTAGLIATO ED APPROFONDITO IDENTIKIT DELLA NOSTRA GANDE "FAMIGLIA"

NEI QUALI SIATI' PRESI IN CONSIDERAZIONE QUAL E' LO STATO DI SALUTE E BENESSERE DEL CAMPIONE INTERVISTATO, DAL QUALE SI PUO' INDIVIDUARE TRANQUILLAMENTE LA STRADA CHE ABBIAMO INTRAPRESO, IN MODO DA INDURRE CIASCUNO DI NOI AD UNA PAUSA DI RIFLESSIONE SUL NOSTRO ESSERE ROTARIANI.

IL GOVERNATORE DELL'ANNO 2000 (ANNO DELLA PRIMA RICERCA) GIAMPIERO MATTAROLO HA SOTTOINFORMATO L'ESISTENZA DI "RAGIONARE ASSIEME" SU CHE COSA STA SUCCEDENDO, SUGLI ORIENTAMENTI DEI ROTARIANI PER CERCARE DI INFLUIRE SULLE STESSO PROSPETTIVE DEL NOSTRO ESSERE E FARE ROTARY.

OCCORRE - SUGGERISCE ANCORA MATTAROLO - PRENDERE ATTO DEI DATI, COME DIFENSORI/CONDIZIONATI DELLA REALTA', DI CONFRONTARSI CON LA

VISIONE FUTURA, QUANTA AUSPICATA DAGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DELL'ASSOCIAZIONE; DI INDIVIDUARE DELLE POLITICHE ATTUABILI.

I RISULTATI DELLA RICERCA SONO I SEGUENTI:

NEL PASSATO I CLUBS AVEVANO UNA ANZIANITA' DI ADESIONE MOLTO PIU' ALTA RISPETTO AI CLUBS DI OGGI, CIOE' CI SONO MOLTI PIU' SOCI CHE ABBANDONANO.

NEL 2000 I SOCI ULTRAOCTANTENNI ERANO MENO RISPETTO AD OGGI ED I SOCI UNA I 20 + DI I 39 ANNI PIANKI PIU' NUMEROSI.

L'ETA' MEDIA SIA NEL 2000 CHE NEL 2012 E' RIMASTA TRA I 60 ED I 65.

NEL 2000 I SOCI IN ATTIVITA' PIANKI DI PIU' RISPETTO AL 2012 ED I PENSIONATI SONO OGGI CIRCA IL DOPPIO.

L'IMPORTANZA ATTRIBUITA ALLA ADESIONE AL ROTARY NEL 2012 E' AUMENTATA RISPETTO AL 2000.

DA TUTTO CI SI EVINCE CHE -

- L'ETA' MEDIA NEL NOSTRO DISTRETTO E' ELEVATA
- C'E' UN "RICAMBIO" NON SEMPRE FAVOREVOLE
- C'E' UNA ANCORA SCARSA PRESENZA FEMMINILE (Le socie nel nostro Distretto sono 400, poco meno del 10% ci sono però Tre Assistenti del Governatore e Udici

Presidenti di Club. A questo proposito bisogna ricordare che per la prima volta nella storia del Rotary una donna, **Anne L. Matthews**, rotariana del South Carolina, è stata eletta **Vice-Presidente Internazionale**

- C'È UNA APERTURA LIMITATA AI GIOVANI
- C'È PERÒ UNA MAGGIORE CONSIDERAZIONE RIGUARDO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

SI CONCLUDE CHE L'INVECCHIAMENTO NON È SOLO ANAGRAFICO E CHE C'È UN URGENTE BISOGNO DI INIEZIONI DI QUALITÀ, DI VITALITÀ E DI CRESCITA.

L'ATTUALE GOVERNATORE ROBERTO XAUSA NELLA SUA LETTERA DI AGOSTO SUGGERISCE A MOLTI DI NOI DI FARE UN PASSO INDIETRO, PERCHÉ ALTRI, "NUOVI", FACCIANO UN PASSO AVANTI NELL'IMPEGNO, NELLA DETERMINAZIONE AL SERVIZIO, NEL PORTARE AI CLUB, AL DISTRETTO, ALLA SOCIETÀ, L'INFAFFERCA.

I DUE GOVERNATORI, MATTAROLO E PEROLO, CONCLUDONO Affermando CHE: IL SERVIZIO È ANCHE, SOPRATTUTTO, VALORIZZARE LA COLLABORAZIONE E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SOCI, È "FARE ASSIEME", ALIMENTARE, A PARTIRE DAL CLUB, LA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE, LE IDEE ED I PROGETTI, LA CRESCITA UMANA PERSONALE E SOCIALE, LA APPARTENENZA MOTIVANTE E LA QUALITÀ DI AZIONE.

QUESTO È VIVERE IL ROTARY, È CAMBIARE VITE NEL ROTARY



**Meditate
gente.....
meditate!!!**

Conviviale del 28 novembre

Tema: *Summer Camp 2013, alcuni dei nostri ragazzi che hanno partecipato ci relazioneranno sulla loro esperienza.*

Soci nr. 16
 Ospiti nr. 17
 Totale nr. 33
 Con il 52% di presenze

*Ospiti del Socio Giuseppe Manzoni: Gabriele Manzoni
 Ospiti di Roberto Naldini: Dr. Nerio Pellegrini
 e sig.a Angela Budini;*

*Ospiti del Socio Maurizio Zagato: Sara
 Marafante e Piero Micheletti.*

*Ospiti del Club: Francesco Manzoni, Marco
 Pellegrini, Elena Degrandis e Elena Crepaldi
 (relatori e relatrici).* Questa volta Roberto Naldini non ha donato la sua pillola rotariana ma si è limitato a spiegare ai presenti cosa significa e come è nato questo "scambio giovani" considerata anche la sua pluriennale e precedente esperienza.



Dopo la cena caratterizzata da un ottimo risotto e tenerissimo filetto, i relatori ci hanno intrattenuti raccontandoci le loro esperienze in giro per la Spagna (le signorine) e per la Danimarca e Paesi Bassi (i maschietti). Le curiosità sono fioccate a raffica per comprendere i comuni denominatori che potevano mantenere legato e coeso un gruppo non omogeneo per età, per usi e costumi. Hanno manifestato la loro gratitudine al Rotary per aver loro donato un'opportunità unica ed irripetibile di crescita, di esperienza, di condivisione e sviluppo di amicizie e conoscenze.

